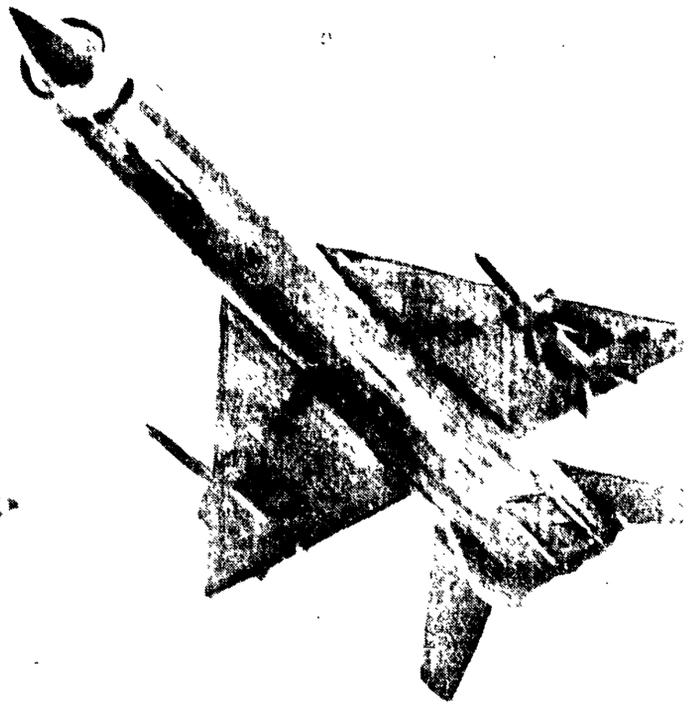


Parteciperà ad una parata aerea il 9 luglio

Aerorazzo sovietico a decollo verticale



MOSCA — Il giornale «Stella Rossa» ha pubblicato ieri la foto di un aereo dall'aspetto eccezionale, che sembra essere un intercettore a decollo verticale che dovrebbe essere presentato alla parata aerea di Trascino, presso Mosca, del 9 luglio. È la prima volta dal 1956 che l'Unione Sovietica organizza una manifestazione aerea. Secondo «Stella Rossa» l'aereo «sale come un razzo verso le nubi»; un commento del pilota collaudatore tenente colonnello V. Il'inski dice: «Completando nuove atterraggi i piloti sovietici si sforzano al massimo di porre la tecnica al servizio dell'uomo». Il maresciallo Rudenko, dal canto suo, scrivendo sul «Trud», il foglio sindacale sovietico, ricorda che lo scopo principe della parata aerea del 9 luglio è la dimostrazione della potenza dell'aviazione rossa. L'aereo di «Stella Rossa» sembra un modello con motore stellare, ma si tratta indubbiamente di un aerorazzo. Ricorda il caccia Sukhoi, con ali a delta, ma possiede due paia di ali a freccia. Il primo, al centro della fusoliera, il secondo, lievemente ridotto nelle dimensioni, al posto dei piani stabilizzatori di coda.

Riunite da tutta Europa a Grugliasco

Un appello contro la guerra delle città martiri dei nazi

Due delegazioni dei paesi socialisti fermate alla frontiera dalla polizia di Scelba. Commosa rievocazione del vice sindaco di Stalingrado dell'epopea della città

(Dal nostro inviato speciale) GRUGLIASCO, 30. — Una commozione intensa, profonda; un senso di odio contro la guerra, la barbarie, la ferocia nazifascista; e, infine, un'aspirazione forte, insopprimibile a lottare per la pace, l'amicizia tra i popoli, la uguaglianza delle razze, la giustizia, la libertà: questi i sentimenti che sono scaturiti dal primo incontro, in questa cittadina martire del nazismo, tra i delegati delle città comuniste italiane ed europee, vittime del flagello che si abbatte su di loro tra il 1939 e il 1945. In questa prima giornata di lavoro, il convegno internazionale delle città martiri del nazifascismo ha ascoltato i resoconti più atroci delle rappresaglie e delle vendette hitleriane, ma ha anche udito per bocca di tutti gli oratori le parole più impegnative di lotta contro ogni risorgere di militarismo, di fascismo, di ideologie maledette e criminali.

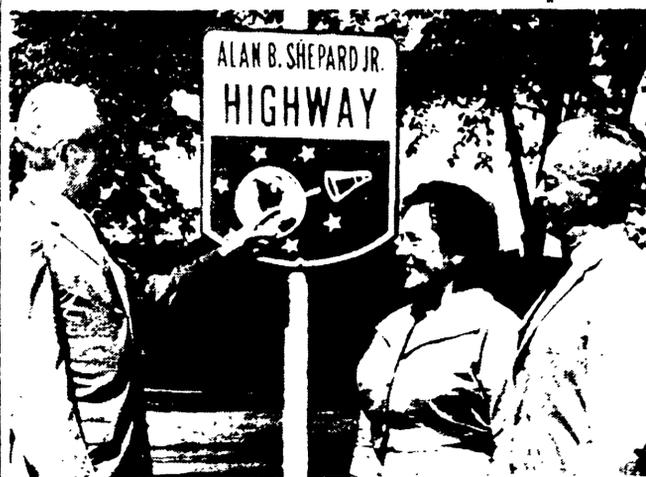
mento per l'avvenire. Che tutte le armi siano distrutte, diciamo: che vi sia pace, libertà, democrazia». Il vice sindaco di Stalingrado, Poliakov ha ricordato la tragica giornata del 25 agosto 1943, allorché, «mentre migliaia di bambini stavano giocando nei parchi, nelle vie, nelle piazze, il cielo si oscurò e dall'alto venne la morte 2300 apparecchi nazisti, carichi delle micidiali bombe, seminarono rovine e lutti, prima che si potesse porvi in salvo». Poi comu-

no l'eroica difesa — 100 giorni e 160 notti di continui sanguinosissimi scontri — culminata nella sconfitta degli hitleriani. A battaglia conclusa si calcolò che su ogni metro quadrato di territorio erano cadute dalle 1100 alle 1400 granate, sulla collina di Stalingrado, bagnata dal sangue di migliaia di resistenti. L'erba per cinque lunghi anni non volle crescere.

Decine di scolari di Grugliasco e Collegna hanno offerto ai partecipanti al convegno mazzi di fiori. Poi, nella sala è stato eseguito un concerto di Paul Dessau dedicato a Liselotte Hermann, la studentessa tedesca che fu la prima vittima del nazifascismo. Impugnata per i suoi sentimenti democratici, fu barbaramente uccisa nella prigione di Plötzensee. Demani, i lavori proseguiranno nel pomeriggio. Al mattino le delegazioni si recheranno in pellegrinaggio nel campo della gloria, nel cimitero di Tomino.

PIERO GIORDANINO

Un'autostrada del New Hampshire sarà intitolata ad Alan Shepard



DERRY (New Hampshire) — Una nuova autostrada sarà intitolata all'astronauta americano Alan Shepard. Nella telefoto i genitori di Shepard osservano il cartello indicatore della nuova strada.

Brevi dal mondo socialista

URSS
Visita a Mosca del canonico Collins
Il canonico inglese John Collins, presidente del movimento britannico per il disarmo nucleare, si è incontrato a Mosca con un gruppo di partigiani della pace sovietici. Lo scrittore sovietico Nikolaj Tikhonov, nel porgergli il benvenuto all'ospite, ha affermato che l'Unione Sovietica apprezza altamente il contributo che i membri del movimento britannico diretto da Collins danno al consolidamento della pace. La stampa sovietica ha scritto che la visita del canonico inglese ha contribuito al rafforzamento di contatti tra l'opinione pubblica dell'URSS e quella del-

la Gran Bretagna sul problema del disarmo totale.
ALBANIA
Complesso industriale per carni macellate
Sono in corso a Tirana i lavori per la costruzione di un grande complesso industriale per la lavorazione delle carni. Questa realizzazione occuperà una superficie di circa 28.000 mq. Il complesso sarà in grado di macellare e lavorare non meno di 9.000 tonnellate di carne all'anno.
RDT
Grande centrale Diesel per l'agricoltura
Nella città di Hildburghausen, del distretto di Suhl, è ini-

ziata la costruzione di una grande centrale elettrica Diesel. La centrale sarà dotata delle attrezzature tecniche più moderne ed entrerà in funzione entro la fine dell'anno. Essa servirà soprattutto a potenziare la fornitura di energia elettrica all'azienda di produzione della gomma. Il governo della RDT ha investito, per la costruzione di questa centrale, quasi cinque milioni di marchi.
BULGARIA
Fortemente aumento nel '60 della produzione
L'Ufficio centrale di statistica per la realizzazione del piano bulgaro, ha segnalato un forte incremento della produzione nell'anno del 1960. Il

numero dei capi di bestiame è del 10 per cento, quello delle vacche del 20 per cento, quello delle pecore del 25 per cento. Sempre nello stesso anno la costruzione di fabbriche, ospedali e biblioteche è stata incrementata del 20 per cento.
POLONIA
Apparecchio per la cura dei reumatismi
Un apparecchio per la cura dei reumatismi e della gotta è stato costruito nella fabbrica di apparecchi per elettro-terapie di Lodz. Si tratta di un congegno di terapia ultra sonora che viene chiamato Litraton. Il cervello della macchina è un generatore

di vibrazioni ad alta frequenza che fornisce circa un milione di oscillazioni al secondo. Il prototipo dell'litraton è stato sperimentato nella fisioterapia presso l'Istituto chimico della scuola di medicina di Varsavia.
URSS
Esposizione a Mosca di moda olandese
È stata allestita a Mosca, presso il circolo Ali dei sovietici, un'interessante esposizione di moda olandese. Gli indumenti esposti, confezionati con fibre naturali e sintetiche, sono stati oggetto dell'interesse di un vasto pubblico e di rappresentanti della industria dell'abbigliamento e della Camera del commercio dell'URSS.

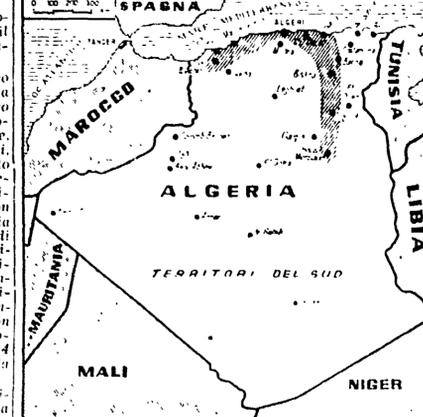
Per sventare le manovre di spartizione golliste

Contatti tra i paesi africani per un accordo sul Sahara

Dirigenti del GPRa a Rabat, Bamako e Conakry — Grande interesse per l'incontro tra Ferhat Abbas e Assan II — Nuove dimostrazioni contadine in Francia

RABAT, 30. — Un comunicato ufficiale marocchino annuncia che il capo del GPRa, Ferhat Abbas, rispondendo all'invito rivolto dal sovrano marocchino, si recherà in Marocco domenica prossima. Prima della partenza da Tunisi la delegazione del GPRa si incontrerà con i dirigenti tunisini. Dal Marocco, Yazid si recherà a Bamako (Mali) e probabilmente a Conakry (Guinea). In altre parole il GPRa è impegnato a conseguire un accordo sul Sahara con tutti i paesi rivieraschi in vista della ripresa dei negoziati con la Francia.

Negli ambienti bene informati di Rabat si afferma che l'incontro di Hassan II e Ferhat Abbas, costerà una importanza eccezionale. Come voce che Hassan II intendeva ratificare degli accordi segreti conclusi a suo tempo a Casablanca tra il presidente del GPRa e lo scomparso re Mohammed V. L'accordo sarebbe stato raggiunto su un terreno che includeva oltre alla zona di Tangier e Colomb-Bechar anche tutta la porzione di deserto compresa tra Tindouf e in Salah. E sulla base di questa ipotesi le autorità marocchine insisterebbero nell'atteggiare che la questione dei confini sahariani non costituiva mai un fattore di divisione tra Marocco e Algeria. Il Marocco avrebbe inoltre autorizzato il GPRa a negoziare con la Francia la questione del Sahara anche a nome di Rabat e ciò da un lato per agevolare le trattative del problema, dall'altro per non creare un frazionamento del territorio che ostacolerebbe la soluzione della questione ritenuta, per quanto concerne gli interessi marocchini, facilmente risolvibile una volta acquisito il principio della legittimità di una Sahara algerino.



Nella cartina appare tratteggiata la zona che i francesi considererebbero secondo il piano di spartizione gollista e che comprende quasi tutta la zona costiera dove sono concentrate l'85% delle risorse algerine.

bergo già fatto cadere il governo. Ma, come è noto, il dibattito sull'Algeria non sarà seguito da un voto.

Dal canto suo, il ministro degli affari algerini Joxe ha preso la parola a Palazzo Borbone, per riproporre come condizione preliminare, per la ripresa dei negoziati, la cessazione del fuoco e lo accantonamento del problema sahariano. I circoli politici parigini reagiscono con nervosismo e apprensione alla confusa prospettiva di ripresa dei negoziati in clima di spartizione del territorio algerino, sia all'annuncio del ritiro di alcune divisioni dall'Algeria. Nonostante l'ottimismo ufficiale, non è ancora detto che i negoziati possano cupirsi il 4 luglio come si informa da vari parti.

Quanto al ritiro delle divisioni (per il momento una di fanteria, una blindata e una squadra aerea) l'impressione comune, a Parigi, è che De Gaulle stia giocando una carta molto pericolosa. Il progetto di spartizione della Algeria, che è alla base di queste misure, viene definito «censurato» da molti osservatori. Vale la pena di citare il commento di Laboratoire: «Si comincia a temere che De Gaulle, vittima di una incommensurabile orgoglio e della sua incredibile testardaggine, finisca col cadere nella propria

trappola e a trascinare con sé la Francia nella più folle delle avventure che possa essere concepita sulla terra algerina; quella della spartizione di un territorio che le due comunità sono inestricabilmente mescolate e dove, d'altra parte, né l'una né l'altra intendono di prestarsi ai «formidabili raggruppamenti» che vegno-

SAVERIO TUTINO

Dopo le proteste in USA e nel mondo

Il compagno Winston liberato dopo 12 anni

Egli fu uno degli undici dirigenti del PCUSA condannati nel 1949 — Winston è attualmente cieco e gravemente ammalato



F.B.I. - N.Y.C. 0-81752-16427 JULY 20 1961

Henry Winston

WASHINGTON, 30. — È stata ordinata oggi la liberazione dal carcere del dirigente comunista americano Henry Winston. Il dipartimento della Giustizia ha informato in un suo comunicato che il presidente degli Stati Uniti è stato indotto a commutare la condanna nel periodo di pena già scontato, dalle assai precarie condizioni di salute di Winston. In effetti il compagno

Winston ha perduto, circa un anno fa, dopo undici anni di carcere, la vista; poco prima egli, al New York City Hospital, aveva subito un'operazione al cervello per un tumore. Poco tempo fa, infine, era stato reso noto che egli avrebbe dovuto subire una seconda operazione al cervello, sempre per lo stesso motivo e per questo era stato trasferito nell'ospedale Staten Island di New York, sotto sorveglianza della polizia.

Sovietica inoltre si svolge una campagna di stampa per chiedere la sua liberazione.

Winston è uno degli undici dirigenti comunisti americani condannati nell'Illinois nel 1949, all'epoca più dura del maccartismo, per essersi rifiutati di fare la spia ai loro compagni. Al momento dell'arresto egli era segretario d'organizzazione del Partito comunista degli Stati Uniti. Il compagno Winston, che è negro, è nato cinquant'anni fa a New York.

Dei dirigenti comunisti processati e condannati assieme a lui, si trova ancora in carcere Green, che rivoleva prelevare posizione di personalità americana e di tutto il mondo; nell'Unione

... per prima cosa, BEVIAMO